



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

ORDINE DEL GIORNO DEL 15 GENNAIO 2018

Ufficiali, Marescialli, Brigadieri, Appuntati e Carabinieri,

lascio oggi la carica di Comandante Generale e il servizio attivo nell'Arma.

Ho trascorso con Voi oltre quarantasette anni entusiasmanti, un periodo tanto lungo quanto fugace, vissuto intensamente dal primo all'ultimo giorno, con la determinazione a fare ogni cosa al meglio delle mie possibilità per rendere il miglior servizio all'Arma e quindi all'Italia.

Nei tre anni al vertice dell'Arma, per me indimenticabili, ho con Voi lavorato alacremente per la massima efficienza istituzionale, con l'uomo e la donna Carabiniere al centro dell'azione per rafforzarlo nelle potenzialità e nella motivazione e porlo nelle migliori condizioni di vita e di lavoro.

Insieme abbiamo lavorato a una Istituzione sensibile, solida, razionale e moderna, la più apprezzata in Italia e in tante parti del mondo, arricchendo l'Arma di nuove potenzialità per contribuire al meglio allo sviluppo sano, libero e duraturo del nostro Paese. Abbiamo conseguito grandi risultati operativi e vissuto riforme importantissime.

Nel momento del distacco, mentre vivo sentimenti d'intensa emozione, desidero manifestarVi la mia ammirazione, il mio plauso incondizionato per la generosità, l'impegno e la determinazione con cui onorate la Vostra scelta e il ringraziamento più sentito per il prezioso sostegno offertomi in ogni circostanza.

Sia reso merito a ciascuno per le continue dimostrazioni di spirito di servizio, di dedizione, di radicata motivazione e di professionalità, nel territorio nazionale e all'estero, nelle attività, numerose e importanti, per la sicurezza e la prosperità di tutti.

Il mio deferente omaggio va alla nostra Bandiera, simbolo dell'Arma tutta ed espressione dell'essenza, del ruolo e del valore del Carabiniere, quell'esemplare cittadino, militare e operatore di polizia che tutti sappiamo di dover essere.

Ai nostri Caduti ed Eroi, stelle inestinguibili del nostro firmamento, va il più devoto grazie e la più alta ammirazione; ai loro familiari la perenne e sollecita attenzione, analoga a quella dovuta ai commilitoni che hanno subito per servizio lesioni invalidanti.

All'O.N.A.O.M.A.C. la più grata ammirazione per l'amorevole assistenza offerta ai nostri orfani, che si affianca a quella data a chi di noi ha più bisogno dal Fondo Assistenza Previdenza e Premi.

Un caloroso saluto agli appartenenti all'Associazione Nazionale Carabinieri, testimoni straordinari della storia, dei valori, del ruolo e del prestigio del Carabiniere in ogni comunità; è stato un privilegio grande essere il Vostro Presidente Onorario.

Il mio sincero apprezzamento ai Vertici, a tutti i Comandanti, a tutti i Carabinieri di ogni ruolo e grado che hanno lavorato compatti al mio fianco in ogni momento di ordinaria attività, quella silenziosa e fondamentale, e di straordinario impegno, in ogni occasione di gioia, di soddisfazione o di difficoltà.

Un grato saluto agli Organismi della Rappresentanza militare, al Co.Ce.R. anzitutto, che, con consapevole e sensibile percezione delle esigenze del personale, mi è stato vicino in ogni istante con il suo indispensabile apporto propositivo.

Al mio successore, Generale di Corpo d'Armata Giovanni NISTRI, auspico ogni successo e soddisfazione, certo che sotto la Sua guida illuminata, saggia, lungimirante e sicura l'Istituzione continuerà a svolgere il suo fondamentale ruolo tra le Forze di polizia e le Forze armate, al servizio dello Stato italiano, delle sue istituzioni libere e democratiche e della sua gente, in Italia e all'estero.

A Voi Carabinieri tutti e alle Vostre famiglie, che condividono la fierezza e le difficoltà della nostra scelta di vita, giunga il mio caro e grato saluto e l'augurio fervido del più prospero avvenire.

Viva l'Arma. Viva i Carabinieri. Viva l'Italia.

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen. C.A. Tullio Del Sette)

